

PAOLO GHINOLFI A CAPO DI ANIASA



Paolo Ghinolfi è il nuovo Presidente di Aniasa. Ghinolfi. Succede a Roberto Lucchini (A.D. di Avis Autonoleggio) che, nelle scorse settimane, ha completato il processo di adesione diretta dell'Associazione a Confindustria. L'incarico triennale (2011 - 2013) si aggiunge al ruolo di Amministratore Delegato Arval (società leader nel noleggio a lungo termine), ricoperto dal 2004.

"C'è un punto di avvio in questa nuova presidenza che corrisponde al punto di arrivo della presidenza Lucchini, ovvero l'adesione diretta a Confindustria, della quale non ci si può dimenticare perché diventa un motivo - e anche un'opportunità - di una maturità dell'associazione come mai è stato in passato." Così esordisce nella nostra

intervista Paolo Ghinolfi, neo eletto presidente di ANIASA, l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici che rappresenta all'interno di Confindustria il settore del noleggio veicoli (a lungo e a breve termine e in fleet management).

Presidente, quali sono i punti cardine di questo suo incarico?

In primo luogo la gara d'appalto associativa dell'associazione stessa. Oggi in associazione ci sono i principali attori del noleggio a lungo e a breve termine: l'obiettivo è che, in un panorama che si arricchisce sempre di più di ulteriori attori, tutti possano trovare in Aniasa una casa comune dove esprimere e condividere valori comuni, scelte, obiettivi, strategie e finalità. Questo è possibile, attraverso una predisposizione all'accettazione di nuovi ospiti. In più è necessaria un'attività di marketing associativo.

Per quanto invece riguarda le quote di mercato del noleggio all'interno del settore auto, che adesso è intorno al 15%, che cosa si può fare per garantire un incremento?

Il settore del noleggio è riuscito ad aiutare il settore auto in crisi, perché è stato in grado di immatricolare un

numero esponenziale di automobili, riuscendo così a riprendersi - ad esempio - dalla battuta d'arresto causata dall'usato. Il nostro compito è quello di comunicare al mercato la valenza, la forza e l'utilità delle attività da noi proposte.

È importante spiegarlo soprattutto alle istituzioni affinché si rendano conto che, sostenendo il noleggio a breve e lungo termine, si può ottenere un incremento delle immatricolazioni, ma anche una diminuzione delle emissioni e del carburante.

Quali sono le Vostre proiezioni di mercato per il 2011?

Le nostre prospettive sono di una crescita per il mercato del noleggio a breve e lungo termine. Oggi il mercato è ancora soggetto ad evoluzioni,

o involuzioni, che non sono facilmente prevedibili; ciò nonostante noi riteniamo che il 2011 sia un anno di ripresa, e mi auguro che la presidenza Ghinolfi sia caratterizzata da una crescita che, anche se tiepida nel 2011, diventi sostenuta nel 2012/2013.

Un'ultima battuta su un tema che le sta a cuore...

Una parola vorrei spenderla rispetto al noleggio a breve termine, un tema di cui si parla poco. In un Paese maturo come l'Italia, il noleggio a breve termine dovrebbe essere un elemento di mobilità, percepito da tutti come una soluzione ideale, anziché investire su automobili che finiscono con il restare parcheggiate per mesi sotto casa senza essere mai utilizzate.

